

MUSICA. Questa sera alle 21,30 in concerto al Club di Lugagnano

Bocephus King apre la stagione del Giardino

Tra i nomi di spicco Strawbs, New Trolls, Pendragon Martin Barre. Oggi il primo ospite straniero, lo stravagante cantautore canadese rock-blues-folk

Beppe Montresor

Partenza alla grande della stagione 2014-15 al Club Il Giardino di Lugagnano, che ospita stasera alle 21,30, dopo l'apertura affidata al trio scaligero Movimento Artistico Pesante (rock noise strumentale), il cantautore canadese (vive vicino a Vancouver, sull'Oceano Pacifico) Bocephus King, già ospite in passato del locale diretto da Giamprimo Zorzan e Celeste Corradi.

A cominciare dalla scelta del suo nome d'arte, Bocephus King (che in realtà si chiama James Perry) è certamente un personaggio bizzarro e stravagante, sia dal punto di vista caratteriale che artistico. Una stravaganza, va detto, che dà la sensazione di essere assolutamente autentica, non filtrata da alcuna studiata posa, se non da un'onnivora passione per musica, letteratura, cinema, insomma da una vivacissima curiosità ad ampio raggio, che si sviluppa sul palco in un

personaggio inclassificabile. Bocephus è uno scoppiettante «frullato» di riferimenti e passioni, che filtrati dal suo gusto e dalla sua prorompente personalità assumono toni e profumi intensi ed originali.

UN PERSONAGGIO del genere, ingovernabile e 'indipendente' (vero) sotto tutti gli aspetti, non è esattamente l'ideale del music-business, e non a caso King, pur lodatissimo dalla critica che conta (*Billboard* e *Mojo* in Usa e Inghilterra, da noi il *Buscadero* gli regalò addirittura la copertina ancora nel 2000), è rimasto un coccolato outsider amato da un pubblico di nicchia.

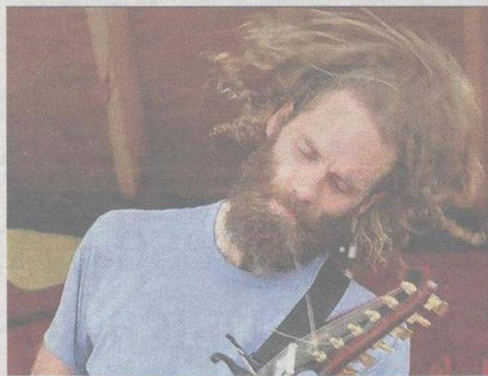
«Mi piace moltissimo il cinema», ha detto, «la mia musica è come un film, questa è la definizione che calza maggiormente». E in effetti nella mezza dozzina di album che ha realizzato dal 1996, abbondano riferimenti cinematografici (da Montgomery Clift all'Humphrey Bogart nelle vesti del detective Sam Spade, uno dei

suoi eroi, da Tarantino ai fratelli Coen), letterari (da Kerouac a Carver a Tennessee Williams) e, ovviamente, alla tanta musica che deve avere ascoltato: dal blues al gospel, dal rock al folk, dal tex mex all'elettronica, dal country alla tradizione del vaudeville. Ama molto Dylan e omaggia Buddy Bolden, Muddy Waters, Willie Dixon, ma la sua attitudine espressiva, per più versi, si avvicina molto a Tom Waits, e la vocalità ricorda un po' quella di Elvis Costello. I suoi gusti emergono chiari in *Amarcord*, una bella antologia di Bocephus realizzata in Italia e curata dal cantautore Andrea Parodi, appassionato divulgatore della scena cantautorale americana. Stasera Bocephus, accompagnato dalla sua Band Orchestra Familia, presenterà il nuovo album *Illusion of Performance*.

SONO PARECCHI gli appuntamenti di notevole spessore nel cartellone del Giardino fissato fino a tutto il 2014. Segnaliamo



I New Trolls. Saranno al Giardino di Lugagnano il 4 ottobre



Bocephus King, il cantautore in concerto stasera al Giardino

la presentazione del cd della Wolf Guitar Gasparini Band sabato 13 settembre; i leggendari Strawbs in veste acustica sabato 27; domenica 28 la

presentazione del nuovo cd dei Bullfrog. Sabato 4 ottobre i New Trolls, che riproporranno il mitico album *Concerto Grosso*; sabato 11 il nuovo cd di

Tolo Marton; grande evento europeo lunedì 19, con il nuovo tour dei Pendragon; venerdì 23 attesissimo concerto con la grande cantautrice americana Mary Gauthier affiancata dall'eccezionale violinista/cantautore Michele Gazich; sabato 25 il trio di Tony Pagliuca, ex-Orme; altro evento internazionale lunedì 26, con il concerto degli Yardbirds.

Sabato 1 novembre un supergruppo formato da componenti di Supertramp, Linda Perry e Steve Vai Band; sabato 8 la Band di Martin Barre dei Jethro Tull; venerdì 20 un'altra bravissima esponente della nuova canzone d'autore americana, Carrie Rodriguez; sabato 21 lo storico chitarrista Flaco Biondini omaggerà Francesco Guccini, di cui è stato per anni fedele partner artistico. ●

AR
Fo
in
da
al
ACC
don
sca
zior
org
cult
dal
Og
gru
Inis
sess
atru
ga.
acq
xof
ogr
ziot
ww
In
ter
ICC
ogg
la s
sta
za
an
Sh
On
L
Pri
P
scu
la c
no
di
le
tra
ver
br
la
all
gr
gr
di
Fr